



## 1° Circolo Didattico "don Pietro Pappagallo"

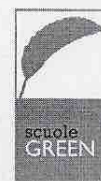
Viale Roma, 59/A - 70038 Terlizzi

Tel. e Fax 080 3511399

Sito web: <http://www.scuoladonpappagallo.edu.it/>

E-mail: [baee167005@istruzione.it](mailto:baee167005@istruzione.it) - Pec: [baee167005@pec.istruzione.it](mailto:baee167005@pec.istruzione.it)

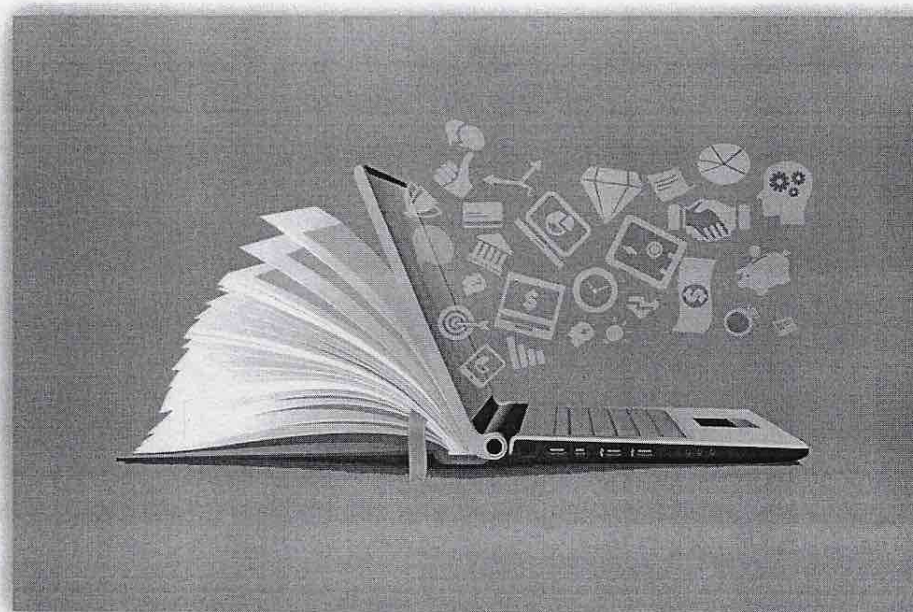
C.F. 80010100727 - Codice Univoco UFWWSM



DIREZIONE DIDATTICA STATALE I CIRCOLO - "DON P. PAPPAGALLO"-TERLIZZI

**Prot. 0009136 del 11/11/2020**

04 (Uscita)



# PIANO SCOLASTICO

per la

## DIDATTICA

## DIGITALE

## INTEGRATA

## Sommario

---

Premessa .....	3
Attività sincrone e asincrone .....	3
Piattaforme digitali in dotazione e loro utilizzo .....	5
Quadri orari settimanali e organizzazione della DDI come strumento unico .....	6
La DDI nel contesto della Scuola dell'Infanzia.....	6
Scansione oraria attività sincrone/asincrone per bambini della Scuola dell'Infanzia .....	7
Indicazioni operative per la gestione degli strumenti DDI.....	8
Strumenti per l'osservazione dei bambini nelle attività di didattica digitale integrata: .....	8
La DDI nel contesto della Scuola Primaria.....	9
Ripartizione oraria disciplinare.....	11
Indicazioni operative per la gestione degli strumenti DDI.....	11
Piattaforma G- Suite for Education.....	12
Assegnazione dei compiti .....	12
Modalità di svolgimento delle attività sincrone .....	13
Modalità di svolgimento delle attività asincrone .....	13
Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali .....	14
Percorsi di apprendimento in caso di isolamento o condizioni di fragilità .....	15
Attività di insegnamento in caso di quarantena, isolamento domiciliare o fragilità.....	16
Metodologie e strumenti per la verifica.....	16
Criteri di valutazione degli apprendimenti .....	17
Alunni con bisogni educativi speciali.....	18
Aspetti riguardanti la privacy .....	18
Rapporti Scuola-Famiglia .....	18-19

## Premessa

---

A seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, il D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, e sancisce pertanto l'obbligo di "attivare" la didattica a distanza mediante adempimenti dirigenziali relativi all'organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività.

Per Didattica Digitale Integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli alunni del Circolo, come modalità didattica complementare che, in condizioni di emergenza, sostituisce la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle alunne e degli alunni sia in caso di nuovo lockdown sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, di alunne e di alunni ovvero di interi gruppi classe. La DDI è orientata anche alle alunne e agli alunni che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.

La DDI è uno strumento utile anche per far fronte a particolari esigenze di apprendimento delle alunne e degli alunni, dettate da assenze prolungate per ospedalizzazione, terapie mediche, esigenze familiari, pratica sportiva ad alto livello, etc.

## Attività sincrone e asincrone

---

Le attività integrate digitali (AID) possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di alunni. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e trasversali:

- **attività sincrone**, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di alunni. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone:
  1. le video-lezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
  2. lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante (ad esempio, utilizzando applicazioni DELLA PIATTAFORMA GSuite for Education; GoogleMeet;
- **attività asincrone** ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali:
  1. l'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
  2. la visione di video-lezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato

dall'insegnante;

3. esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.

Pertanto, non rientra tra le AID asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte delle alunne e degli alunni, ma le AID asincrone sono da intendersi come attività di insegnamento- apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte delle alunne e degli alunni di compiti precisi, assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale, e/o diversificati per piccoli gruppi.

Le unità di apprendimento online possono anche essere svolte in modalità mista, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona anche nell'ambito della stessa lezione. Combinando opportunamente la didattica sincrona con la didattica asincrona è possibile realizzare esperienze di apprendimento significative ed efficaci in modalità capovolta.

La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le AID sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza. Il materiale didattico fornito agli alunni deve inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati, nell'ambito della didattica speciale.

La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità delle alunne e degli alunni, e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo di Circolo.

I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e tutte le alunne e gli alunni, sia in presenza sia attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire all'alunno/a con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano Educativo Individualizzato.

L'Animatore digitale garantisce il necessario sostegno alla DDI:

- progettando e realizzando attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica;
- attività di alfabetizzazione digitale rivolte alle alunne e agli alunni del Circolo, finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione alla Scuola per le attività didattiche;
- garantendo il necessario supporto alla realizzazione delle attività digitali della scuola, attraverso collaborazione rivolta ai docenti meno esperti;

- creando e istruendo all'uso di repository, ove non già esistenti e disponibili sulle piattaforme multimediali in uso.

### Piattaforme digitali in dotazione e loro utilizzo

---

L'Istituto ha adottato da tempo i seguenti canali di comunicazione:

- il sito istituzionale [www.scuoladonpappagallo.edu.it](http://www.scuoladonpappagallo.edu.it)
- email con i domini ***nomecognome@scuoladonpappagallo.edu.it***
- il Registro Elettronico Argo

I principali strumenti di cui si avvale la Didattica a Distanza nel nostro Istituto sono due:

- il Registro elettronico **ARGO Didup** che, tra le varie funzionalità, consente di gestire il Giornale del docente, l'Agenda di classe, le valutazioni, la bacheca delle comunicazioni per i rapporti scuola-famiglia. Per le famiglie è scaricabile l'app, ma è comunque disponibile anche tramite browser (accesso da PC).
- la piattaforma **GSuite for Education** consente la creazione e gestione di videolezioni, la condivisione di materiale didattico e, attraverso l'interazione con il Registro Elettronico, l'importazione delle valutazioni assegnate dai docenti nella correzione dei compiti.
- **Google Meet**, integrato in GSuite, è lo strumento che riunisce conversazioni, contenuti e attività permettendo, in un unico hub digitale, la collaborazione e comunicazione tra studenti e docenti. L'account collegato alla G Suite for Education, App che Google mette gratuitamente a disposizione della scuola, consente l'accesso alle email ed alle app utili alla didattica, come ad esempio Google Classroom, Google Drive, Google Meet, Sites, ecc. Ogni alunno, già a partire dalla scuola dell'infanzia (tramite il genitore), ogni docente ha accesso ad un account personale del tipo ***nomecognome@scuoladonpappagallo.edu.it***. Tale piattaforma risponde ai necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy. È prevista la creazione di repository con l'ausilio di Google Drive che saranno esplicitamente dedicate alla conservazione di attività o videolezioni svolte e tenute dai docenti.

Ciascun docente nell'ambito della DDI, comunque, può integrare l'uso delle piattaforme istituzionali con altre applicazioni web che consentano di documentare le attività svolte, sulla base delle specifiche esigenze di apprendimento.

Nell'ambito delle AID in modalità sincrona, gli insegnanti firmano il Registro di classe in corrispondenza delle ore di lezione svolte come da orario settimanale delle lezioni sincrone della classe. L'insegnante specifica l'argomento trattato e/o l'attività svolta.

Nell'ambito delle AID in modalità asincrona, gli insegnanti appuntano sull'Agenda di classe, in corrispondenza del termine della consegna, l'argomento trattato e l'attività richiesta al gruppo di studenti, avendo cura di evitare sovrapposizioni con le altre discipline che possano determinare un carico di lavoro eccessivo.

L'insegnante utilizza la classe virtuale come ambiente digitale di riferimento per la gestione dell'attività didattica sincrona e asincrona.

### Quadri orari settimanali e organizzazione della DDI come strumento unico

La DDI, quale strumento unico di espletamento del servizio scolastico, a seguito di eventuali nuove situazioni di lockdown, prevede le seguenti quote orarie settimanali minime di lezione differenziate per ordine di scuola:

### La DDI nel contesto della Scuola dell'Infanzia

La Didattica Digitale Integrata (DDI) in un contesto delicato come la scuola dell'Infanzia richiede delle precise e chiare indicazioni per poter essere applicata e ben sviluppata. A tal proposito è necessario valutare il contesto di intervento nell'Infanzia, che ha dei vincoli legati a:

- Età degli alunni. Gli alunni hanno età compresa tra i 3 anni (più gli anticipatari) ed i 5 anni. Hanno quindi un'età per cui è richiesta la presenza costante di un adulto come mediatore durante gli incontri on line (non sono autonomi nell'utilizzo di strumentazioni informatiche).
- Tipologia di utenza. L'utenza è composta da famiglie con condizioni socio-economiche culturali tali da poter supportare i propri figli nello svolgimento di determinate tipologie di attività con un uso medio-basso della tecnologia informatica
- Percorso educativo-didattico della scuola infanzia. La scuola dell'infanzia si pone obiettivi legati essenzialmente alla socializzazione, al gioco, allo sviluppo di competenze psicomotorie ed emotive base.

In questo senso fare DDI nell'infanzia prevede di valutare prioritariamente alcuni fattori:

<b>PROBLEMI</b>	<b>SOLUZIONI</b>
<b>1. Restare in relazione</b>	1. Tecnologie d'uso comune
<b>2. Mantenere i ritmi di incontro flessibili</b>	2. Orario semplificato e rimodulato (al pomeriggio rispetto al mattino ad esempio)
<b>3. Portare avanti il lavoro educativo</b>	3. Sulla pianificazione didattica ordinaria in modo semplificato

Gli elementi facilitanti l'attivazione di una DDI efficace sono legati ad una chiara definizione di:

Obiettivi	Strumenti
Ricreare uno spazio idoneo all'incontro affettivo	Spazio di condivisione e gioco con
Strumenti tecnologici	Cellulare, Smartphone, Tablet e PC
Software	Registro elettronico/ WhatsApp / MEET
Materiali	Video, audio, disegni, facile consumo, materiale di riciclo
Clima	Lento, sereno, interattivo
Programmazione	Settimanale, flessibile impegno max da 30 a 60 minuti continuativi per 4 volte settimanali PER UN MAX DI 10 ORE SETTIMANALI
Progettazioni didattiche	I docenti hanno il compito di rimodulare le progettazioni didattiche, individuando i contenuti essenziali finalizzati all'apprendimento, ponendo i bambini al centro del processo stesso

Scansione oraria attività sincrone/asincrone per bambini della Scuola dell'Infanzia

Le attività sincrone (videoconferenza, ecc.) è auspicabile che siano contenute in 10 min. di saluti e 20/50 minuti di interazione con il docente che propone giochi (coinvolgendo anche i genitori), autovalutazione del lavoro svolto, ecc. lo sfondo affettivo relazionale deve essere sempre definito. -Le attività asincrone (visione di video, lettura/ascolto di testi, disegni, ecc.) devono essere organizzate in maniera da garantire una facilità di gestione da parte delle famiglie. Utilizzare il materiale già in possesso dai bambini o facilmente ricopiabile (evitare l'uso di schede da fotocopiare) o recuperato da casa.

L'aspetto più importante è mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie. Le attività, oltre ad essere accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico, saranno calendarizzate evitando improvvisazioni ed estemporaneità nelle proposte in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini.

Diverse possono essere le modalità di contatto dalla videochiamata, al messaggio per il tramite del rappresentante di sezione o anche la videoconferenza, per mantenere il rapporto con gli insegnanti e gli altri compagni. Tenuto conto dell'età degli alunni, si proporranno esperienze frontali, brevi filmati e file audio, inerenti la Programmazione Educativa Didattica dalla quale verranno estrapolati obiettivi minimi per ogni fascia d'età e campo d'esperienza che verranno scelti in sede di Collegio riunito S.I. **Le attività di DDI si effettueranno in orario antimeridiano dalle 9.00 alle 12.00.**

Indicazioni operative per la gestione degli strumenti DDI

**REGISTRO ELETTRONICO ARGODIDUP:** utilizzato per:

- calendario settimanale delle attività con Google Meet pubblicato nella Bacheca
- comunicazione istituzionale con i bambini e le famiglie tramite Bacheca

**EMAIL ISTITUZIONALE:** utilizzata per:

- inviare e ricevere materiali
- Inviare e ricevere comunicazioni

**WHATSAPP:** utilizzato per:

- comunicazione rapida con i genitori
- restituzione di materiale didattico, video
- condivisione di progetti ed iniziative
- condivisione di audio letture

**GOOGLE MEET:** utilizzata per le videolezioni.

Strumenti per l'osservazione dei bambini nelle attività di didattica digitale integrata:

COMPETENZE E CRITERI	DESCRITTORI	DESCRITTORI			
		NON RILEVATO	SI*	NO	IN PARTE
<b>Interesse</b>	• Ha partecipato con entusiasmo e curiosità				
	• Ha raccontato il suo vissuto				
	• Ha avuto difficoltà in questa esperienza				
<b>Responsabilità</b>	• Ha svolto le consegne proposte				
	• Ha partecipato ai colloqui a distanza				
<b>Imparare ad imparare</b>	• Ha gestito il tempo e le informazioni proposte durante l'attività				
	• Ha saputo interagire con i compagni anche in modalità on line				
<b>Progressione dell'apprendimento</b>	• Ha evidenziato progressi nell'acquisizione di conoscenze, abilità, competenze anche digitali				
<b>Comunicazione</b>	• Ha partecipato e ha interagito on line con i docenti				
	• <b>Comunica e si esprime con linguaggio chiaro e pertinente anche on line</b>				



## La DDI nel contesto della Scuola Primaria

La Didattica DIGITALE INTEGRATA (DDI) in un contesto delicato come la scuola primaria richiede delle precise e chiare indicazioni per poter essere applicata e ben sviluppata. A tal proposito è necessario valutare il contesto di intervento, che ha dei vincoli legati a:

- Età degli alunni. Gli alunni hanno età compresa tra i 6 e gli 11 anni. Hanno quindi un'età per cui è richiesta la presenza di un adulto durante lo svolgimento dei compiti assegnati e durante l'eventuale visione di lezioni on line (non sono autonomi nell'utilizzo di strumentazioni informatiche). Anche all'interno del quinquennio, le esigenze e le modalità didattiche attuabili sono differenti in quanto le competenze degli alunni sono molto diverse dalla classe prima alla classe quinta.
- Tipologia di utenza. L'utenza è composta da famiglie con condizioni socio-economiche talvolta medio-basse che non sempre hanno gli strumenti per supportare i propri figli nello svolgimento di determinate tipologie di attività.
- Percorso educativo-didattico della scuola primaria. La scuola primaria si pone obiettivi a medio e lungo termine, che vengono affrontati e valutati nell'arco dell'intero anno scolastico e del quinquennio.

In questo senso fare DDI nella primaria prevede di valutare prioritariamente alcuni fattori:

Problemi:	Soluzioni
1. Restare in relazione	1. Tecnologie d'uso comune
2. Mantenere i ritmi di vita	2. Orario scolastico semplificato e rimodulato
3. Portare avanti il lavoro scolastico	3. Sulla pianificazione didattica ordinaria

Gli elementi facilitanti l'attivazione di una DDI efficace sono legati ad una chiara definizione di:

Obiettivi	Strumenti:
<b>Ricreare uno spazio idoneo all'apprendimento</b>	<b>Tavolo seggiola comoda, spazio non rumoroso a casa</b>
<b>Strumenti tecnologici</b>	<b>PC, Ipad, Tablet, Cellulare, Smartphone</b>
<b>Software</b>	<b>Registro elettronico/ WhatsApp / lavagna interattiva/ Meet...</b>
<b>Materiali</b>	<b>Materiale scolastico, compiti, video, appunti, mappe</b>
<b>Clima</b>	<b>Lento, sereno, interattivo</b>

<p><b>Programmazione</b></p>	<p>Classe I : Assicurare almeno 10 ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo.  Dalla classe II alla classe V : Assicurare almeno 15 ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo.  Le ore settimanali di didattica in modalità sincrona possono essere organizzate anche in maniera flessibile, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo nonché proposte in modalità asincrona.</p>
<p><b>Progettazioni didattiche</b></p>	<p>Il team dei docenti ha il compito di rimodulare le progettazioni didattiche, individuando i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento, al fine di porre gli alunni al centro del processo di apprendimento.</p>

A ciascuna classe è assegnato un monte ore settimanale di almeno quindici ore settimanali di 50 minuti di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe (10 ore per le classi prime della scuola Primaria) organizzate in maniera flessibile, in cui costruire percorsi interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona secondo le modalità ritenute più idonee.

In tal caso, ciascun insegnante completerà autonomamente, in modo organizzato e coordinato con i colleghi del Consiglio di classe, il proprio monte ore di ambito, calcolato in unità orarie da 50 minuti, con AID in modalità asincrona. Il monte ore di ambito non comprende l'attività di studio autonomo normalmente richiesto all'alunno/a al di fuori delle AID asincrone.

Tale riduzione dell'unità oraria di lezione è stabilita:

- per motivi di carattere didattico, legati ai processi di apprendimento degli alunni in quanto la didattica a distanza non può essere intesa come una mera trasposizione online della didattica in presenza;
- per la necessità salvaguardare, in rapporto alle ore da passare al computer, la salute e il benessere sia degli insegnanti che degli alunni in tal caso equiparabili per analogia ai lavoratori in smart working.

Ai sensi delle CC.MM. 243/1979 e 192/1980, tale riduzione della durata dell'unità oraria di lezione non va recuperata essendo deliberata per garantire il servizio di istruzione in condizioni di emergenza, nonché per far fronte a cause di forza maggiore, con il solo utilizzo degli strumenti digitali e tenendo conto della necessità di salvaguardare la salute e il benessere sia delle studentesse e degli studenti, sia del personale docente.

Di ciascuna AID asincrona l'insegnante stima l'impegno richiesto al gruppo di studenti in termini di

numero di ore stabilendo dei termini per la consegna/restituzione che tengano conto del carico di lavoro complessivamente richiesto al gruppo classe e bilanciando opportunamente le attività da svolgere con l'uso di strumenti digitali, con altre tipologie di studio al fine di garantire la salute delle alunne e degli alunni.

Sarà cura dell'insegnante, coordinatore di classe, monitorare il carico di lavoro assegnato agli alunni tra attività sincrone/asincrone e online/offline, in particolare le possibili sovrapposizioni di verifiche o di termini di consegna di AID asincrone di diverse discipline.

**Le consegne relative alle AID asincrone sono assegnate dal lunedì al venerdì, entro le ore 14:00 e i termini per le consegne sono fissati, sempre dal lunedì al venerdì, entro le ore 19:00. L'invio di materiale didattico in formato digitale è consentito fino alle ore 19:00, dal lunedì al venerdì, salvo diverso accordo tra l'insegnante e il gruppo di alunni.**

#### Ripartizione oraria disciplinare

DISCIPLINE	CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III -IV-V
<b>ITALIANO</b>	4 ore	5 ore	4 ore
<b>MATEMATICA</b>	2 ore	3 ore	3 ore
<b>INGLESE</b>	1 ora	1 ora	2 ore
<b>RELIGIONE</b>	30 minuti	1 ora	1 ora
<b>STORIA</b>	30 minuti	1ora	1 ora
<b>GEOGRAFIA</b>	30 minuti	1ora	1 ora
<b>SCIENZE</b>	30 minuti	1 ora	1 ora
<b>MUSICA</b>	30 minuti	30 minuti	30 minuti
<b>MOTORIA</b>	//	30 minuti	30 minuti
<b>ARTE</b>	30 minuti	30 minuti	30 minuti
<b>TECNOLOGIA</b>	//	30 minuti	30 minuti
<i>totale ore</i>	<i>max 10 ore organizzate in maniera flessibile</i>	<i>max 15 ore organizzate in maniera flessibile</i>	<i>max 15 ore organizzate in maniera flessibile</i>

#### Indicazioni operative per la gestione degli strumenti DDI

**REGISTRO ELETTRONICO ARGODIDUP:** utilizzato per:

- Rilevare la presenza in servizio dei docenti (ogni docente apporrà la propria firma nell'ora in cui svolge l'attività, riportando anche l'argomento della lezione) e per registrare la presenza degli alunni a lezione.
- calendario settimanale delle video lezioni (con Google Meet) pubblicato in Bacheca
- analisi e valutazione dell'andamento della classe
- comunicazione istituzionale con gli studenti e le famiglie tramite Bacheca

- registrazione delle valutazioni delle prove svolte.

**EMAIL ISTITUZIONALE:** utilizzata per:

- inviare e ricevere materiali
- Inviare e ricevere comunicazioni

**WHATSAPP:** utilizzato per:

- comunicazione rapida con i genitori

Piattaforma G– Suite for Education

In particolare:

**GOOGLE MEET** (per le classi con studenti registrati tramite mail di istituto): utilizzata per le videolezioni. All'inizio di ciascuna lezione si procede come segue:

- appello
- presentazione schermo docente con possibilità di mostrare appunti, schemi, svolgere esercizi insieme

**CLASSROOM** (per le classi con studenti registrati tramite mail di istituto): la piattaforma consente la creazione di spazi per i materiali, la creazione di compiti quiz con google moduli o con altri strumenti (google doc, fogli, etc) e il caricamento di allegati da parte degli alunni (tenendo conto dell'età, del livello di digitalizzazione della classe e delle competenze espresse dai singoli studenti). L'assegnazione delle verifiche in classroom consente al docente di stabilire il punteggio della prova e raccogliere in un unico spazio di lavoro tutti gli elaborati degli alunni che possono essere corretti e restituiti con il punteggio ottenuto. I materiali vengono salvati nel drive del corso e del docente. Inoltre, la chat privata, consente una comunicazione diretta con l'alunno per eventuali chiarimenti, consigli, etc.

Eventuali ulteriori strumenti vanno concordati tra i docenti del team di classe.

Assegnazione dei compiti

Al termine della lezione, i docenti possono assegnare un nuovo compito con titolo riferito alla lezione del giorno, argomento da studiare ed esercizi da svolgere, eventuale richiesta di restituzione delle foto o scansioni di alcuni esercizi da svolgere nel quaderno o sul libro (in modo che il docente possa verificare se l'alunno ha compreso l'argomento trattato e fornire eventuali consigli/chiarimenti). Nell'inserimento di un nuovo compito è possibile inserire la data di scadenza.

## Modalità di svolgimento delle attività sincrone

---

Nel caso di video-lezioni rivolte all'interno gruppo classe e/o programmate nell'ambito dell'orario settimanale, l'insegnante avvierà direttamente la video-lezione utilizzando Google Meet all'interno di Classroom di GSuite, in modo da rendere più semplice e veloce l'accesso al meeting.

All'inizio del meeting, l'insegnante avrà cura di rilevare la presenza e le eventuali assenze dell'alunno/a. L'assenza alle video-lezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza. **Le attività sincrone di DDI si effettueranno in orario antimeridiano dalle 9.00 alle 12.00.**

Durante lo svolgimento delle video-lezioni all'alunno/a è richiesto il rispetto delle seguenti regole:

- accedere al meeting con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle video-lezioni o dall'insegnante. Il link di accesso al meeting è strettamente riservato pertanto, è fatto divieto a ciascuno di dividerlo con soggetti esterni alla classe;
- accedere al meeting sempre con microfono disattivato. L'eventuale attivazione del microfono è richiesta dall'insegnante o consentita dall'insegnante su richiesta dell'alunno/a;
- in caso di ingresso in ritardo, non interrompere l'attività in corso. I saluti iniziali possono essere scambiati velocemente sulla chat;
- partecipare ordinatamente al meeting. Le richieste di parola sono rivolte all'insegnante sulla chat o utilizzando gli strumenti di prenotazione disponibili sulla piattaforma (alzata di mano, emoticon, etc.);
- partecipare al meeting con la videocamera attivata che inquadra l'alunno/a stesso/a in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato e provvisto del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività. La partecipazione al meeting con la videocamera disattivata è consentita solo in casi particolari e su richiesta motivata dell'alunno/a all'insegnante prima dell'inizio della sessione.

## Modalità di svolgimento delle attività asincrone

---

Gli insegnanti progettano e realizzano in autonomia, ma coordinandosi con i colleghi del Consiglio di intersezione, interclasse, le AID in modalità asincrona. Gli insegnanti utilizzano Google Meet come piattaforma di riferimento per gestire gli apprendimenti a distanza all'interno del gruppo classe o per piccoli gruppi.

G Suite for Education utilizza un sistema cloud (DRIVE) per il tracciamento e la gestione automatica dei materiali didattici e dei compiti, i quali sono conservati in un repository per essere riutilizzati in contesti diversi. E' possibile creare e condividere contenuti digitali con le applicazioni collegate.

Tutte le attività svolte in modalità asincrona devono essere documentabili e, in fase di progettazione delle stesse, va stimato l'impegno orario richiesto alle alunne e agli alunni ai fini della corretta restituzione del monte ore disciplinare complessivo.

Gli insegnanti progettano e realizzano le AID asincrone in maniera integrata e sinergica rispetto alle altre modalità didattiche a distanza.

## Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali

---

La piattaforma GSuite, possiede un sistema di controllo molto efficace e puntuale che permette all'amministratore di sistema di verificare quotidianamente i cosiddetti log di accesso alla piattaforma. È possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.

Gli account personali sulla PIATTAFORMA sono degli account di lavoro o di studio, pertanto è severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano le attività didattiche, la comunicazione istituzionale della Scuola o la corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti, alunne ed alunni, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto. Ne deriva che durante i collegamenti è d'uopo il rispetto di specifiche regole di comportamento, da far confluire eventualmente anche nel Regolamento d'Istituto, quale parte integrante.

In particolare, è assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi.

Si ricorda, a tal proposito, le regole che disciplinano il buon comportamento di un utente sul web: Netiquette per lo studente:

- Gli alunni saranno dotati di account per l'accesso a Google Meet e alle applicazioni della piattaforma del Circolo. Gli account sono creati e gestiti dal Circolo, in modo da essere riconoscibili al momento dell'accesso. Il Registro Elettronico e il sito web della scuola dovranno essere controllati giornalmente dai genitori.
- Tutto il materiale condiviso dai docenti, comprese le video-lezioni registrate, è di uso esclusivo della classe e non può essere diffuso in alcuna maniera. Allo stesso modo viene garantita la sicurezza e la privacy dei minori.
- Ciascun alunno dovrà usare il computer e la piattaforma mostrando considerazione e rispetto per compagni e docenti.
- In riferimento al punto precedente, si ricordano le principali norme di comportamento adeguate alla situazione. Quindi non è consentito, come a scuola:
  - presentarsi in ritardo agli appuntamenti
  - mangiare
  - stare in pigiama
  - evitare interventi e suggerimenti dei genitori durante gli incontri
  - alzarsi durante le lezioni (salvo richieste ed emergenze).
- Tutti i post ed i commenti dovranno essere rispettosi e costruttivi e non dovranno essere, mai e in nessun modo, offensivi o discriminatori nei confronti di chiunque.
- I genitori/tutori, che vorranno avere un colloquio con gli insegnanti, potranno fare richiesta tramite indirizzo email istituzionale, per concordare un incontro con l'applicazione Google Meet con il Team Docente.

- Per chiarimenti o dubbi relativi ad un compito, gli alunni potranno utilizzare la sessione e l'applicazione che consente di comunicare un post privato con il docente, descrivendo i dubbi in modo chiaro con messaggi brevi e non ripetitivi.
- Per partecipare alle riunioni con Google Meet è necessario utilizzare il link predisposto dal docente e condiviso con almeno 10 minuti di anticipo nella Classroom. In una prima fase gli alunni si collegheranno con video e audio attivati, ma successivamente dovranno disattivarli per permettere una maggiore fluidità della riunione.
- I docenti sono i moderatori dell'incontro con Google Meet e dovranno gestire gli interventi degli alunni collegati, dando indicazioni specifiche all'inizio di ogni riunione. Gli alunni dovranno attenersi rigorosamente alle indicazioni fornite dai docenti.
- I docenti potranno utilizzare la condivisione del proprio schermo, durante una video-lezione, per mostrare agli alunni presentazioni in Power Point, Mappe, e tutto ciò che si desidera condividere.
- Gli studenti dovranno restituire le attività assegnate, nei tempi previsti, esclusivamente su classroom e non inviate attraverso altri canali digitali, salvo diversa indicazione da parte del docente.
- Le assenze dovranno essere comunicate al coordinatore di classe prima dell'inizio delle lezioni.

#### Percorsi di apprendimento in caso di isolamento o condizioni di fragilità

- Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano l'allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi, dal giorno successivo prenderanno il via, con apposita determina del Dirigente scolastico, per le classi individuate e per tutta la durata degli effetti del provvedimento, le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona sulla base di un orario settimanale appositamente predisposto dal Dirigente scolastico.
- Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19 riguardino singole alunne e singoli alunni o piccoli gruppi, con apposita determina del Dirigente scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel/ rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo del Circolo, al fine di garantire il diritto all'apprendimento dei soggetti interessati.
- Al fine di garantire il diritto all'apprendimento delle alunne e degli alunni considerati in condizioni di fragilità nei confronti del SARS-CoV-2, ovvero esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19, con apposita determina del Dirigente scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici

personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo di circolo.

- Nel caso in cui, all'interno di una o più classi il numero di alunni interessati dalle misure di prevenzione e contenimento fosse tale da non poter garantire il servizio per motivi organizzativi e/o per mancanza di risorse, con apposita determina del Dirigente scolastico le attività didattiche si svolgono a distanza per tutti gli alunni delle classi interessate.

#### Attività di insegnamento in caso di quarantena, isolamento domiciliare o fragilità

- I docenti sottoposti a misure di quarantena o isolamento domiciliare che non si trovano in stato di malattia certificata dal Medico di Medicina Generale o dai medici del Sistema Sanitario Nazionale garantiscono la prestazione lavorativa attivando per le classi a cui sono assegnati le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona, sulla base di un calendario settimanale appositamente predisposto dal Dirigente scolastico.
- In merito alla possibilità per il personale docente in condizione di fragilità, individuato e sottoposto a sorveglianza sanitaria eccezionale a cura del Medico competente, di garantire la prestazione lavorativa, anche a distanza, si seguiranno le indicazioni in ordine alle misure da adottare fornite dal Ministero dell'Istruzione in collaborazione con il Ministero della Salute, il Ministero del Lavoro e il Ministero per la Pubblica amministrazione, con il coinvolgimento delle organizzazioni sindacali.

#### Metodologie e strumenti per la verifica

La lezione in videoconferenza agevola il ricorso a metodologie didattiche dove l'alunno diventa il vero protagonista, consente la costruzione di percorsi interdisciplinari nonché di capovolgere la struttura della lezione, da momento di semplice trasmissione dei contenuti ad agorà di confronto, di rielaborazione condivisa e di costruzione collettiva della conoscenza, nel pieno rispetto della libertà di insegnamento di cui all'art. 33 della Costituzione.

Ai consigli di classe e ai singoli docenti è demandato il compito di individuare gli strumenti per la verifica degli apprendimenti inerenti alle metodologie utilizzate.

I docenti avranno cura di salvare gli elaborati degli alunni medesimi e di avviarli alla conservazione all'interno degli strumenti di repository individuati.

Si potrebbero creare verifiche scritte con moduli o google doc; le verifiche create dentro Classroom hanno numerosi vantaggi:

- possibilità di assegnare punteggio e/o griglia di valutazione
- avere in un unico posto tutti gli elaborati degli alunni snellendo il lavoro del docente
- restituire agli alunni il proprio compito appena corretto con tutte le annotazioni e correzioni del docente (con google moduli, se precedentemente impostata la modalità quiz con punteggio, la restituzione avviene in tempo reale mediante la funzione importa voti)
- Possibilità di impostare una data di pubblicazione e una data di scadenza per effettuare verifiche a tempo



Durante le videolezioni si può procedere anche con verifiche orali mediante la correzione degli esercizi assegnati, chiamando ciascun alunno presente. L'impegno, la partecipazione, la constatazione dell'effettivo svolgimento di quanto assegnato concorreranno alla valutazione sommativa finale.

### Criteria di valutazione degli apprendimenti

- La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza. In particolare, sono distinte le valutazioni formative svolte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti, le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità didattiche, e le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio.
- L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza. Nelle note che accompagnano l'esito della valutazione, le modalità di verifica e, in caso di valutazione negativa, un giudizio sintetico con le strategie da attuare autonomamente per il recupero.

La valutazione è condotta utilizzando le stesse rubriche di valutazione elaborate dal Collegio dei docenti nelle sue articolazioni funzionali e riportate nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e trasversali, e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, e del grado di maturazione personale raggiunto. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI per gli alunni con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

**Si utilizzerà la seguente rubrica valutativa per l'osservazione sistematica delle attività DDI:**

Indicatori	Partecipa alla DDI in modalità sincrona			Partecipa alla DDI in modalità asincrona		
	Presenza e puntualità alla videolezione	Rispetto delle regole della conversazione	Partecipazione	Rispetto dei tempi di consegna	Comprensione ed esecuzione delle consegne	Cura del lavoro
Livello Avanzato	Regolare	Costante	Attiva	Consegna puntuale	Ottima	<b>Lavoro completo</b>
Livello Intermedio	Abbastanza regolare	Adeguito	Buona	Consegna non sempre puntuale	Buona	<b>Lavoro ordinato</b>
Livello Base	Poco regolare	Non sempre adeguato	Adeguita	Consegna saltuaria	Sufficiente	<b>Lavoro disordinato</b>
Livello Iniziale	<b>Per niente regolare</b>	<b>Raramente adeguato</b>	<b>Da sollecitare</b>	<b>Da sollecitare</b>	<b>Da migliorare</b>	<b>Lavoro trascurato</b>

## Alunni con bisogni educativi speciali

Una particolare attenzione andrà rivolta agli alunni più fragili. I docenti, sia curricolari sia di sostegno, curano l'interazione tra tutti i compagni in presenza e quelli eventualmente impegnati nella DDI.

Per le situazioni di fragilità, a qualsiasi tipologia esse siano riconducibili, si opereranno periodici monitoraggi al fine di poter attivare tutte le azioni necessarie volte a garantire l'effettiva fruizione delle attività didattiche. Andrà altresì verificato, anche con la collaborazione della famiglie, che gli strumenti tecnologici in uso costituiscano per tali alunni un reale beneficio in termini di efficacia. In particolar modo per gli studenti con cittadinanza non italiana neo arrivati in Italia, anche con figure di supporto del territorio, nel rispetto delle risorse disponibili. Le decisioni assunte dovranno essere riportate nei PEI e PDP di tali alunni.

## Aspetti riguardanti la privacy

Gli insegnanti del 1° Circolo "don Pietro Pappagallo" sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali degli alunni e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.

- I genitori e chi ne esercita la responsabilità genitoriale: Prendono visione dell'Informativa sulla privacy del circolo ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);
- Sottoscrivono la dichiarazione liberatoria sull'utilizzo della GSuite – Classroom – Google Meet, comprendente anche l'accettazione della Netiquette ovvero dell'insieme di regole che disciplinano il comportamento delle alunne e degli alunni in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali;
- Sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyber bullismo, e impegni riguardanti la DDI.

## Rapporti Scuola-Famiglia

- Le famiglie saranno informate della proposta progettuale della didattica digitale integrata attraverso una comunicazione diretta sul Sito Scolastico, mail specifiche, comunicazione sul registro elettronico Argo Didup nonché videoconferenze su Google Meet al fine di consentire loro la migliore organizzazione, la condivisione degli approcci educativi.
- L'Istituzione scolastica assicura tutte le attività di comunicazione, informazione e relazione con la famiglia previste all'interno del Contratto collettivo nazionale di Lavoro vigente e previsti dalle norme sulla valutazione, avendo cura di esplicitare i canali di comunicazione attraverso cui essi potranno avvenire.
- Le famiglie hanno il dovere di supportare la scuola nell'espletamento della DID, utilizzando tutti gli strumenti informatici a loro disposizione; in caso di assenza di dispositivi digitali le famiglie possono rivolgersi alla scuola che valuterà la possibilità di dispositivi in comodato d'uso;
- Le famiglie sono tenute a garantire la regolarità della prestazione dei propri figli;

- Il genitore e/o persona terza che ascolti la lezione svolta a distanza dal docente o che ne registri la stessa assume un comportamento non contemplato né dal Regolamento di Istituto previgente né dal presente Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata. Esso va a violare il principio costituzionale della libertà di insegnamento del docente nell'esercizio delle sue funzioni, nonché il suo diritto alla privacy.

**Delibera:**

- Collegio dei docenti Congiunto n.34 del 6 novembre 2020
- Consiglio di Circolo Delibera n.18 del 9 novembre 2020



**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**  
*Prof. Vitoantonio PETRONELLA*